

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

CHE COSA È IL **PNRR**

ITALIA DOMANI PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Italia Domani è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, **un piano di trasformazione del Paese** che lascerà una preziosa eredità alle generazioni future, dando vita a una crescita economica più robusta, sostenibile e inclusiva.

Italia Domani fa parte di Next Generation EU, il programma di rilancio economico attivato dall'Unione Europea e dedicato agli stati membri.

Con Italia Domani il Paese avrà una pubblica amministrazione più efficiente e digitalizzata, trasporti più sostenibili e diffusi, una sanità pubblica più moderna e vicina alle persone, una maggiore coesione territoriale, con un mercato del lavoro più dinamico e senza discriminazioni di genere e generazionali, maggiore investimento sulla ricerca, un sistema di istruzione più innovativo e inclusivo.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza costituisce **un'opportunità unica per la crescita del Paese e per un rilancio economico a favore delle generazioni future**. Il PNRR costituisce anche una sfida importante per la pubblica Amministrazione e per i singoli Ministeri, chiamati ad attuare un Piano articolato e ambizioso.

QUALI AZIONI PER L'ISTRUZIONE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

6 riforme e 11 linee di investimento: questo è il programma di interventi previsti dal **PNRR Italia Domani** per la parte di competenza del **Ministero dell'Istruzione**.

Il programma alimenta **Futura - La scuola per l'italia di domani**, cornice che collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una **scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva**. L'obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali. Grazie a un **investimento complessivo pari a 17,59 miliardi**, compresi i c.d. "progetti in essere", la scuola ha l'occasione di poter svolgere davvero quel **ruolo educativo strategico per la crescita del Paese**. È a scuola, infatti, che studentesse e studenti, accompagnati nel costruire competenze e acquisire abilità, si preparano al futuro.

Quella che si vuole realizzare grazie al PNRR, con Futura, è **una scuola che forma cittadine e cittadini consapevoli**, in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani.

INVESTIMENTO COMPLESSIVO

17,59
miliardi di euro

12,1
miliardi di euro

5,46
miliardi di euro

6 RIFORME PER LA SCUOLA FUTURA

Istituti tecnici e professionali, ITS, orientamento, reclutamento docenti, riorganizzazione del sistema scolastico, scuola di alta formazione per docenti e personale (budget 34 mln)



6 LINEE DI INVESTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE

Nuove scuole, asili nido e scuole di infanzia, mense e strutture per lo sport, messa in sicurezza, scuole 4.0



5 LINEE DI INVESTIMENTO PER LE COMPETENZE

Riduzione divari, ITS, didattica digitale, nuove competenze, estensione tempo pieno

SI INTENDONO COMPRESI NEGLI INVESTIMENTI
ANCHE 3.024 PROGETTI DI EDILIZIA SCOLASTICA E
44.362 PROGETTI SULL'INNOVAZIONE DIGITALE GIÀ AUTORIZZATI

LE RIFORME

Le sei riforme contribuiscono a mettere il sistema scolastico al centro della crescita del Paese, integrandolo pienamente alla dimensione europea. Le misure afferiscono, infatti, agli aspetti più strategici della scuola: la riorganizzazione del sistema scolastico, la formazione del personale, le procedure di reclutamento, il sistema di orientamento, il riordino degli istituti tecnici e professionali e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

In conformità alle linee guida della Commissione Europea e al Regolamento UE n. 241/2021, tutte le riforme saranno adottate entro il 2022.

RIFORMA DEGLI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI

OBIETTIVO



La riforma mira ad **allineare il curriculum degli istituti tecnici e professionali alla domanda di competenze che proviene dal tessuto produttivo del Paese**, in particolare verso l'output di innovazione del piano nazionale Industria 4.0 e la profonda innovazione digitale in atto in tutti i settori del mercato del lavoro.

L'elevata **qualità del curriculum offerto incoraggerà l'occupabilità**, grazie anche all'armonizzazione dei programmi di formazione in base alle esigenze di ciascun territorio.

La riforma investe sul capitale umano in un approccio mirato e adeguato alle condizioni geografiche, economiche e sociali di ogni contesto locale, con benefici diretti di breve e lungo termine sulle potenzialità di crescita del Paese.

TIMING

2022

adozione riforma

2024

monitoraggio
ex-post sugli
istituti coinvolti

RIFORMA DEL SISTEMA ITS

OBIETTIVO



La riforma intende semplificare il modello organizzativo e didattico, **aumentare il numero degli iscritti**, migliorare la qualità del collegamento con la rete degli imprenditori nei territori, al fine di **colmare il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro**.

Gli ITS, grazie anche a partnership con imprese, università, centri di ricerca ed enti locali, potranno offrire **corsi terziari job-oriented sempre più avanzati** per la formazione di tecnici che gestiscono sistemi e processi ad alta complessità in sei aree: efficienza energetica; mobilità sostenibile; nuove tecnologie della vita; nuove tecnologie per il Made in Italy; tecnologie innovative per il patrimonio culturale e attività connesse; tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La piena attuazione della riforma, che sarà adottata entro il primo semestre del 2022, è prevista nel 2025.

TIMING

2022

adozione riforma

2025

piena attuazione
della riforma



TIMING

2022

adozione riforma

OBIETTIVO



La riforma introdurrà **moduli di orientamento nelle scuole secondarie di I e II grado** (non meno di 30 ore per le studentesse e gli studenti del IV e V anno) e verrà realizzata una piattaforma digitale di orientamento relativa all'offerta formativa terziaria degli Atenei e degli ITS. **Mettere in sinergia il sistema di istruzione, quello universitario e il mondo del lavoro** favorisce una scelta consapevole di prosecuzione del percorso di studi o di ulteriore formazione professionalizzante e contrasta dispersione scolastica e crescita dei *neet*.

Nella riforma è previsto anche **l'ampliamento della sperimentazione dei licei e tecnici quadriennali**, con ulteriori 1.000 classi in altrettante scuole (in aggiunta rispetto alle 100 attuali).

La riforma sarà adottata entro il 2022.

RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE



TIMING

2022

adozione riforma

2024

reclutamento di
70.000 docenti
con nuovo
metodo

OBIETTIVO



La riforma punta alla revisione dell'attuale sistema di reclutamento dei docenti, legato a un ripensamento della loro formazione iniziale e lungo l'intera carriera. L'obiettivo è **determinare un significativo miglioramento della qualità dei percorsi educativi** per offrire a studentesse e studenti sempre migliori livelli di conoscenze, capacità interpersonali e metodologico-applicative, nonché **coprire con regolarità e stabilità le cattedre disponibili con insegnanti di ruolo**. La formazione e la sperimentazione con metodologie innovative consentiranno un processo di selezione basato non solo sul livello di conoscenza, ma anche sui metodi didattici acquisiti e sulla capacità di relazionarsi con la comunità educativa.

Una volta approvata la riforma, è previsto il reclutamento, attraverso il nuovo sistema, di 70.000 docenti entro il 2024.

SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE CONTINUA

BUDGET
34mln di euro

OBIETTIVO

La riforma garantirà un continuo sviluppo professionale e di carriera del personale scolastico attraverso l'istituzione di una **Scuola di Alta formazione e formazione continua** per dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA. Saranno coinvolti Indire, Invalsi e Università italiane e straniere, al fine di garantire un sistema di formazione continua di qualità, in linea con gli standard europei. L'obiettivo è fornire una formazione pedagogica e didattica che, insieme a una conoscenza approfondita della materia, consenta di affrontare **efficacemente la sfida della trasmissione di competenze metodologiche, digitali e culturali** nell'ambito di una didattica di alta qualità.

Si tratta dell'unica riforma con un budget, pari a 34 milioni di euro.



TIMING

2022

adozione riforma

2025

1.000.000
personale
scolastico
formato

RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO

OBIETTIVO

La riforma intende intervenire su **due aspetti strategici: il numero delle studentesse e degli studenti per classe e il dimensionamento della rete scolastica.**

Il numero degli iscritti alle scuole diminuirà nei prossimi anni a causa della denatalità, comportando una riduzione della necessità di personale scolastico: uno scenario che offre l'occasione per ripensare l'organizzazione del sistema scolastico.

Il risultato finale sarà una riduzione del numero medio di studentesse e studenti per classe, a vantaggio della qualità dell'insegnamento.



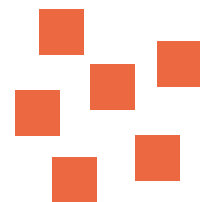
TIMING

2022

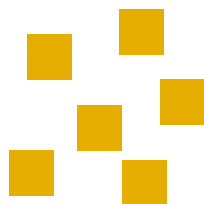
adozione riforma

I PIANI DI INVESTIMENTO

LE INFRASTRUTTURE



LE COMPETENZE



LE INFRASTRUTTURE



I due grandi ambiti di investimento sulle infrastrutture sono l'**edilizia scolastica** (nuove scuole, asili nido e scuole dell'infanzia, mense e strutture per lo sport, messa in sicurezza degli edifici) e gli **ambienti innovativi e gli strumenti** per la didattica digitale.

ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA

BUDGET
€ 4,6 mld

aumentare l'offerta
per la fascia **0-6**
in **tutte** le regioni

1.800
interventi
di edilizia

264.480
nuovi posti

OBIETTIVO

Con questa linea di investimento si intende aumentare l'offerta educativa nella fascia 0-6 su tutto il territorio nazionale, attraverso la costruzione di nuovi asili nido e nuove scuole dell'infanzia o la messa in sicurezza di quelli esistenti, in modo da **migliorare la qualità del servizio, facilitare le famiglie e quindi il lavoro femminile, incrementare il tasso di natalità.**

Il fine è **raggiungere l'obiettivo europeo del 33% relativo ai servizi per la prima infanzia**, colmando il divario oggi esistente sia per la fascia 0-3 che per la fascia 3-6 anni, riconoscendo a bambine e bambini il diritto all'educazione fin dalla nascita e garantendo un percorso educativo unitario e adeguato alle caratteristiche e ai bisogni formativi di quella fascia d'età, anche grazie a spazi e ambienti di apprendimento innovativi.

TIMING

2021

avviso pubblico
per gli enti locali

2022-2023

procedure di
aggiudicazione
a avvio dei lavori

2024-2025

esecuzione lavori

2026

conclusione
lavori

BUDGET
€ 400 mln

MENSE

aumentare
la disponibilità
di mense, anche
per facilitare
il tempo pieno

1.000
locali e spazi nuovi
o riqualificati
da destinare a mense

OBIETTIVO

L'obiettivo di questa linea di investimento è garantire un **potenziamento degli spazi per le mense**, con la costruzione di nuove mense o la riqualificazione di quelle esistenti, in modo da superare uno storico divario esistente tra nord e sud del Paese.

L'investimento è sinergico rispetto al Piano di estensione del tempo pieno: per aumentare l'offerta di istruzione a tempo pieno occorre, infatti, partire proprio dalla maggiore disponibilità di strutture, a iniziare dalle mense (oggi non presenti nel 26.2% delle scuole del primo ciclo) e poi dalle strutture per lo sport.

TIMING

2021

avviso pubblico
per gli enti locali

2022-2023

procedure di
aggiudicazione
a avvio dei lavori

2024-2025

esecuzione lavori

2026

conclusione
lavori

POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PER LO SPORT A SCUOLA

BUDGET
€ 300 mln

aumentare
l'offerta di
**attività
sportive**

400 edifici
nuovi o adattati,
adibiti a palestre
o impianti sportivi

230.400mq.
da realizzare
e/o riqualificare

OBIETTIVO

Questa linea di investimento mira ad **aumentare l'offerta di attività sportive, già dalle prime classi della primaria e su tutto il territorio nazionale**, anche oltre l'orario curricolare, attraverso il potenziamento delle infrastrutture per lo sport a scuola, che saranno dotate di tutte le attrezzature sportive moderne e innovative, inclusa, ove possibile, una componente ad alta tecnologia.

È importante valorizzare le competenze legate all'attività motoria e sportiva per le loro valenze trasversali e per la promozione di stili di vita salutari, per garantire l'inclusione sociale, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri, scoprire e orientare le attitudini personali, per il pieno sviluppo del potenziale di ciascuno.

La realizzazione di impianti sportivi e palestre è, inoltre, un **investimento per le comunità**, consentendo di aprire le scuole ai territori oltre l'orario scolastico.

TIMING

2021

avviso pubblico
per gli enti locali

2022-2023

procedure di
aggiudicazione
a avvio dei lavori

2024-2025

esecuzione lavori

2026

conclusione
lavori

BUDGET
€ 3,9 mld

MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE

rendere le scuole
**più innovative,
sostenibili, sicure
e inclusive**

2.158
interventi di edilizia

2.400.000 mq.
da mettere
in **sicurezza**
e riqualificare

OBIETTIVO

L'obiettivo è **rendere gli edifici pubblici adibiti a scuole del primo e secondo ciclo di istruzione innovativi, sostenibili, sicuri e inclusivi**, con interventi di messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico e sostituzione edilizia. L'edilizia scolastica costituisce una priorità assoluta non solo per garantire la sicurezza degli edifici scolastici, ma anche per assicurare una reale ed effettiva fruibilità degli ambienti didattici, essi stessi risorse educative che contribuiscono alla crescita dei giovani.

L'investimento si concentrerà sulla ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione energetica degli edifici, puntando a ridurre le emissioni e **migliorare le classi energetiche degli edifici, aumentare la sicurezza sismica, digitalizzare gli ambienti** di apprendimento.

TIMING

2021

individuazione
degli enti locali
nell'ambito della
programmazione
triennale nazionale

2022-2023

procedure di
aggiudicazione
a avvio dei lavori

2024-2025

esecuzione dei lavori
e monitoraggio

2026

conclusione
dei lavori

COSTRUZIONE DI NUOVE SCUOLE

BUDGET
€ 800 mln

realizzare **scuole**
innovative,
sostenibili, sicure
e inclusive

195 nuove
scuole

OBIETTIVO

Questa linea di investimento mira a **realizzare nuove scuole del primo e secondo ciclo di istruzione sicure, inclusive, innovative e altamente sostenibili**, abbassando del 20% i parametri energetici NZEB nazionali.

Nella consapevolezza che gli ambienti scolastici sono fondamentali per poter garantire una didattica di qualità e innovativa, gli interventi sono finalizzati a realizzare **spazi che possano garantire una didattica basata su metodologie innovative**, in grado di stimolare la creatività ponendo le studentesse e gli studenti e la loro crescita al centro di una prospettiva educativa orientata al futuro.

TIMING

2020

avviso pubblico
per gli enti locali

2022-2023

concorso di progettazione
e procedure di aggiudicazione

2024-2025

esecuzione dei lavori
e monitoraggio

2026

conclusione
dei lavori

BUDGET
€ 2,1 mld

SCUOLE 4.0: SCUOLE INNOVATIVE E LABORATORI

realizzare la
**transizione
digitale**
della scuola italiana

100.000 aule
trasformate
in ambienti
di apprendimento
innovativi

laboratori
per le professioni
digitali

OBIETTIVO

Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali: questo l'obiettivo di questa linea di investimento per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale.

Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo **sviluppo di competenze digitali fondamentali** per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

TIMING

2020

potenziamento
dotazione dispositi-
vi digitali individuali

2021-2022

procedure
amministrative
di attuazione
(avvisi, decreti, acquisti)

2022-2023-2024

allestimento di ambienti,
laboratori, segreterie digitali

2025

rendicontazione
e certificazione

LE COMPETENZE



Gli investimenti per le competenze riguardano il **digitale**, le **pari opportunità** e la **riduzione dei divari territoriali**, l'**istruzione tecnica e professionale**, lo sviluppo delle competenze multilinguistiche e tecnico-scientifiche.

BUDGET
€ 1,5 mld

RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI

iniziative di
mentoring per
potenziare le competenze
e contrastare l'abbandono

820.000
studentesse
e studenti
da coinvolgere

OBIETTIVO

Con questa linea di investimento si vuole **potenziare le competenze di base di studentesse e studenti di I e II ciclo e contrastare la dispersione scolastica**, grazie a interventi mirati alle realtà territoriali e personalizzati sui bisogni degli studenti. Gli interventi si svilupperanno in 4 anni, promuovendo il successo formativo e l'inclusione sociale. Particolare attenzione sarà rivolta alle scuole che hanno registrato maggiori difficoltà in termini di rendimento. Il piano prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di **tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale**, con lo sviluppo di un portale nazionale per la formazione on line e con moduli di formazione per docenti.

TIMING

2021

implementazione
piattaforma

2022

inizio attività di
mentoring e lancio
corsi post diploma

2024

implementazione
attività
di mentoring

2025

820.000 studenti
hanno partecipato
alle attività

2026

raggiungimento
10,2% tasso di
abbandono

SVILUPPO E RIFORMA DEGLI ITS

BUDGET
€ 1,5 mld

**incrementare
l'offerta formativa
degli Istituti**

+100%
studentesse e studenti
iscritti agli ITS

**laboratori
4.0 e
reti con imprese**

OBIETTIVO

L'obiettivo è incrementare l'offerta formativa degli Istituti tecnici superiori, investendo anche sulla formazione dei docenti, per **consentire al sistema degli ITS, in sinergia con la legge di riforma, di poter raddoppiare il numero delle professionalità formate**, potenziando le infrastrutture laboratoriali con il loro adeguamento ai nuovi fabbisogni formativi richiesti dalla **transizione verde** (Energia 4.0, Ambiente 4.0, etc.) e dalla **transizione digitale** (Impresa 4.0), incrementando l'offerta formativa e i percorsi professionalizzanti, creando una piattaforma nazionale di tutti gli Istituti e i corsi attivi, che permetta agli studenti di conoscere le offerte di lavoro per coloro che ottengono una qualifica professionale.

Grazie a un'offerta migliorata si punta a far crescere il numero degli iscritti agli ITS (+100%).

TIMING

2021

inizio degli interventi

2025

implementazione
sistema di monitoraggio
e creazione nuovi ITS

BUDGET
€ 800 mln

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO

sviluppare
la didattica digitale
e formare alla
**transizione
digitale**

formazione di
650.000
docenti e personale
scolastico

20.000
percorsi attivi
con poli formativi
territoriali

OBIETTIVO

Questa linea di investimento mira a **promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale**, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. In dettaglio si prevedono lo **sviluppo di un polo nazionale italiano sull'educazione digitale per la formazione di docenti e personale scolastico**; la creazione di una rete integrata di poli formativi territoriali; l'attivazione di un catalogo di circa 20.000 corsi di formazione in tutte le discipline del curriculum scolastico; la realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie; la realizzazione di "Patti per l'educazione digitale e le competenze per il futuro" inclusivi e sostenibili.

TIMING

2021

progettazione
esecutiva degli
interventi e attivazione
polo nazionale

2022

start-up
iniziative
territoriali

2023-2024-2025

formazione laboratoriale
e attività territoriali

2026

valutazione e
rendicontazione

NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

BUDGET
€ 1,1 mld

garantire
pari opportunità
e uguaglianza
di genere

rafforzare lo studio
delle
materie **STEM**

incrementare
le conoscenze
multi-linguistiche

OBIETTIVO

L'obiettivo è garantire **pari opportunità e uguaglianza di genere**, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie **STEM** (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla **computer science** e alle **competenze multi-linguistiche**, per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

L'obiettivo è far crescere nelle scuole cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche. Inoltre il piano mira a rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti attraverso l'ampliamento dei programmi di consulenza e informazione su Erasmus+.

TIMING

2021

implementazione
piattaforma digitale

2025

rilascio certificati delle
competenze, adozione
linee guida STEM
nelle scuole

BUDGET
€ 560 mln

ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO

**incrementare
l'offerta formativa
e contrastare
la dispersione**

**percorsi
e progetti
in orario formativi
extrascolastico**

OBIETTIVO

Grazie a questo investimento si punta a determinare un **incremento dell'offerta formativa e a rafforzare il contrasto alla dispersione scolastica, grazie all'attivazione del tempo pieno**. L'allungamento dell'orario scolastico, con il ripensamento dell'offerta formativa durante l'intera giornata e l'introduzione di attività volte a rafforzare le competenze trasversali di studentesse e studenti, migliora l'insieme del servizio scolastico e favorisce il contrasto all'abbandono. L'apertura delle scuole al pomeriggio permette di **rafforzare la funzione della scuola rispetto ai territori**, promuovendo equità, inclusione, coesione sociale, creatività e innovazione. Il piano è sinergico rispetto al potenziamento delle infrastrutture, in particolare delle mense, in modo da poter davvero garantire un efficace ampliamento del tempo scuola.

TIMING

2021

avvio dei
progetti

2026

valutazione e
rendicontazione



pnrr.istruzione.it

SEGUI GLI AGGIORNAMENTI DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

 @MinisteroIstruzione  @MinisteroIstruzione  @MISocialTW

SEGUI TUTTI GLI AGGIORNAMENTI SU FUTURA

 @PNRRistruzione

SEGUI LE STORIE DEL FUTURA E DELLE SCUOLE ITALIANE SU LE SCUOLE

 @noisiamolescuole  @noisiamolescuole